

Villa Saporiti "cancella" la Garibaldina bis Lega e Pdl divisi sul voto in Commissione

Stop alla Garibaldina bis e priorità assoluta per la tangenziale di Olgiate Comasco. La Provincia di Como indica i punti principali delle infrastrutture viarie per i prossimi anni e nella maggioranza Lega e Pdl si dividono. Sulla Garibaldina bis, infatti, il Carroccio ha fatto una scelta diversa dagli alleati, insistendo per la realizzazione dell'opera.

Il voto sulle priorità delle opere viarie è giunto l'altro ieri in Commissione Territorio, dove i partiti si sono confrontati sul tema delle grandi infrastrutture.

Non sono mancate, come detto, le sorprese. Secondo la Commissione, prima di ogni altra cosa vanno realizzate le due varianti alla Briantea (variantina di Olgiate e di Solbiate) e il secondo lotto della Tangenziale di Como. Stralciata, invece, la Garibaldina bis con il voto contrario della Lega che insiste invece sulla realizzazione dell'arteria di collegamento con Va-



Il raddoppio della Garibaldina è stato bocciato dalla commissione Territorio della Provincia

rese. Abbandonato definitivamente anche il tracciato dell'autostrada Varese-Como-Lecco attualmente disegnato nel Piano di Coordinamento territoriale di Villa Saporiti. Un tracciato considerato ormai superato e comunque diverso da quello oggi proposto dalle Camere di Commercio delle tre province pedemontane.

Maria Rita Livio, già sindaco di Olgiate Coma-

sco e consigliere provinciale del centrosinistra, parla di decisione «corretta che mette finalmente a posto un affollato e disordinato elenco di opere». Più cauto, invece, Sergio Mina, assessore provinciale al Territorio e sindaco di Cagno. «Il voto della Commissione è importante quale indirizzo ma non si deve pensare che ogni problema sia stato definitivamente risolto».